



COMUNE DI SEDINI

Provincia di Sassari

Via La Rampa, 20 – 07035 SEDINI

Tel. 079 58 92 00 – Fax 079 58 92 16



Originale di Delibera del Consiglio Comunale

N°41 del Reg. del 21/11/2022	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE E RISCHIO DI INTERFACCIA DEL COMUNE DI SEDINI - PARTE DEL PIANO INTECOMUNALE DEI COMUNI DELL'ANGLONA E DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS
--	--

Addì 21 del mese di Novembre alle ore 12.30 e seguenti dell'anno 2022, nella sala delle riunioni del Comune di Sedini, convocata con appositi avvisi in sessione Straordinaria, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei Signori:

Consiglieri	Presente
Carta Salvatore	Si
Finà Sebastiano (1957)	Si
Finà Sebastiano (1959)	Si
Deaddis Antonella	Si
Deliperi Giovanni Antonio	Si
Fresi Angela	Si
Nieddu Salvatore Giuseppe	Si
Sanna Domenico	Si
Farina Maria Caterina	Si
Abozzi Giovanni Marco	No

Totale presenti n° 9	Totale assenti n° 1
----------------------	---------------------

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale;

- presiede il Signor Carta Salvatore nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Stella Serra;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull' argomento in oggetto regolarmente iscritto all' ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 del 23 ottobre 2007 è stato istituito con riferimento ai Comuni di Chiamonti, Erula, Laerru, Martis, Perfugas, Santa Maria Coghinas e Viddalba, assumendone la relativa delega, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il servizio di "protezione civile" rientrante nel Titolo I, Funzione 09 (funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente), Servizio 03) servizi di protezione civile dei modelli approvati con Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194 e stipulata la relativa convenzione;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 25.03.2011 è stata delegata l'Unione dei Comuni Anglona e Bassa Valle del Coghinas per la gestione in forma associata dei servizi inerenti la Protezione civile e approvata la relativa Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;
- da ultimo, con successiva convenzione rep. n. 12 del 13/09/2013 (registro art. 5 DPR. 131/1986) in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 22 del 13/09/2012, la delega è stata assunta anche per i Comuni che successivamente hanno aderito all'Unione e deliberato la relativa delega ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;
- pertanto, allo stato attuale gli Enti aderenti alla funzione e) "attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" di cui comma 1, lett. A) dell'art. 19, del D.L. 95/2012 convertito nella L. 7.8.2012 n. 35 che individua le nuove funzioni comunali, risultano essere i seguenti: Bulzi, Chiamonti, Erula, Laerru, Martis, Nulvi, Osilo, Perfugas, S. Maria Coghinas, Sedini e Tergu;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 04/09/2014 con la quale si approvavano i piani di protezione civile per i comuni di Bulzi, Chiamonti, Erula, Laerru, Martis, Perfugas, Santa Maria Coghinas, Sedini e Tergu;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 10/09/2015, con la quale è stato approvato l'AGGIORNAMENTO DEL PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE, DEL PIANO DI INTERFACCIA E REDAZIONE DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE PER I COMUNI DI Bulzi, Chiamonti, Erula, Laerru, Martis, Perfugas, S. Maria Coghinas, Sedini e Tergu;
- la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 11 del 23/03/2017 con la quale sono state impartite le direttive e gli indirizzi per l'aggiornamento del Piano Intercomunale di protezione civile, del piano di interfaccia e redazione dei piani di protezione civile;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 20/10 del 12/04/2016 con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato le Linee guida per la pianificazione comunale e/o intercomunale di protezione civile, che tengono conto anche delle indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117), recanti "Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteoidrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile", ai sensi del comma 5, dell'art. 5 del D.L. 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, in attuazione della D.P.C.M. del 27 febbraio 2004 e s.m.i.;
- l'ordinanza n. 6 del 27.09.2017 del Commissario delegato della Protezione civile della Sardegna che obbliga i Comuni ad adempiere, entro i termini previsti nella nota, alla redazione o aggiornamento dei Piani di Protezione Civile comunali;
- l'art. 12 del D.lgs n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2018, prevede, al comma 2, che "Per lo svolgimento della funzione di cui al comma 1, i Comuni, anche in forma associata, nonché in attuazione dell'articolo 1, comma 1, della legge 7 aprile 2014, n. 56, assicurano l'attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori, secondo quanto stabilito dalla pianificazione di cui all'articolo 18, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente decreto, delle attribuzioni di cui all'articolo 3, delle leggi regionali in materia di protezione civile, e in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, provvedono, con continuità:

- a) all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a);
- b) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- c) all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7;
- d) alla disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite;
- e) alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;
- f) al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze; g) alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti; h) all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

RICHIAMATA la Determinazione n. 358 del 13.11.2019 con la quale si è proceduto all'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria di "redazione del piano intercomunale di protezione civile e rischio da interfaccia e aggiornamento/redazione dei relativi piani dei comuni di Bulzi - Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Nulvi - Perfugas - S.M. Coghinas - Sedini - Tergu";

VISTI gli elaborati, come da elenco allegato, predisposti dal R.T.P. incaricato composto dalla società MB ENGINEERING SNC (CAPOGRUPPO) degli Ing. Roberto Masia e Ing. Gavino Brau, Ing. Marco fresi, Ing. Ivano Ascedu e Geom. Luca Salis, per l'Unione dei Comuni e per ogni singolo comune consegnati in data 30/12/2020 con n. prot. 2814;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 25.02.2021 con la quale è stato approvato il piano intercomunale di protezione civile e rischio da interfaccia e i piani comunali di Protezione Civile quale parte integrante della presente dei comuni di Bulzi, Chiaramonti, Erula, Laerru, Martis, Nulvi, Perfugas, S. Maria Coghinas, Sedini e Tergu;

CONSIDERATO che a livello comunale, come previsto dall'articolo 12, comma 4, del Codice della protezione civile, il piano è approvato con deliberazione consiliare nella quale vengono definite le modalità di revisione periodica e di aggiornamento dello stesso;

VISTA la direttiva del 30 aprile 2021 recante "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali", la quale prevede al punto 4.1 che il piano di protezione civile è approvato dall'organo competente con un provvedimento specifico a seconda del livello territoriale;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la L.R. 2 agosto 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice della protezione civile";

VISTO il decreto legislativo 6 febbraio 2020, n. 4, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 2 gennaio 2018, recante "Codice della Protezione Civile";

VISTA la direttiva del 30 aprile 2021 del Presidente del Consiglio dei Ministri “Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile”;

ACQUISITI il parere favorevole del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ex artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.L.gs. n° 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta non necessita del parere di regolarità contabile in quanto in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente”;

Con n. 9 voti favorevoli, espressi in forma palese, all'Unanimità ,

DELIBERA

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente trascritta ed approvata;

DI APPROVARE il piano comunale di Protezione Civile e rischio da interfaccia del Comune di Sedini, facente parte del piano intercomunale di protezione civile e rischio da interfaccia dei comuni di Bulzi, Chiamonti, Erula, Laerru, Martis, Nulvi, Perfugas, S. Maria Coghinas, Sedini e Tergu, approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 25.02.2021, quale parte integrante della presente;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Unione dei Comuni «Anglona e bassa valle del Coghinas» con sede in Perfugas unitamente a copia del presente deliberato;

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione,

Con n. 9 voti favorevoli, espressi in forma palese, all'Unanimità ,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL – D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole;

In ordine alla regolarità tecnica

(Il Responsabile del Servizio)

In ordine alla regolarità contabile

(Il Responsabile di Ragioneria)

Il presente verbale, salva l' ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco

Carta Salvatore

Il Segretario Comunale

D.ssa Maria Stella Serra

Della su estesa deliberazione, ai sensi del decreto Legislativo 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

E' stata trasmessa con lettera n° _____ in data __/__/____ ai Capigruppo Consiliari

Il Responsabile Amministrativo
Ivan A. Diana

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d' ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all' Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 21/11/2022 al 06/12/2022;
- è divenuta esecutiva il giorno 21/11/2022 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell' atto;

Dalla residenza comunale, _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Maria Stella Serra

Sedini Li: _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Maria Stella Serra